

Episodio di PORTA NUOVA TORINO 10.09.1943

Nome del compilatore: BARBARA BERRUTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Porta Nuova	Torino	Torino	Piemonte

Data iniziale: 10/09/1943

Data finale: 10/09/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			2	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Levi Amadio, civile, nato a Modena nel 1858, benestante, abitante a Torino

Comba Vittorio, civile, operaio, nato a Coazze (TO) il 13 maggio 1925, residente a Bruino (TO) (viene riconosciuto a posteriore partigiano nel comando della 4 divisione Sap)

Maccapani, Ivo, civile, apprendista macchinista, nato nel 1924 a Morano sul Po (AL), residente a Torino

Carenzi, Giovanni, legionario della Mvsn, nato il 28 aprile 1909 a Scandolara (CR), non residente a Torino

Altre note sulle vittime:

11 feriti dalle raffiche sparate sui civili

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Gli uomini della *SS Leibstandarte Adolf Hitler* entrano a Torino nel tardo pomeriggio del 10 settembre del 1943. L'esercito ha abbandonato la città poche ore prima, senza opporre resistenza. In breve tempo i tedeschi con un numero ridotto di uomini a disposizione si appropriano di una delle maggiori città

industriali italiane e della valle di Susa, strategica per i collegamenti transfrontalieri. La sera i tedeschi giungono a Porta Nuova, la stazione ferroviaria di Torino: una denuncia alla questura recita che «vistisi dileggiati da gruppi di cittadini» rispondono con le armi e feriscono alcuni civili tra i quali una donna e un anziano, che muore prima di raggiungere l'ospedale. Complessivamente i morti per ferite d'arma da fuoco ad opera di soldati germanici sono quattro e undici i feriti.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

SS LEIBSTANDARTE ADOLF HITLER

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Città di Torino, Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino 1938-1945. Una guida per la memoria, Blu Edizioni, Torino, 2003

Una violenza che viene da lontano: stragi naziste in provincia di Torino, Barbara Berruti in *40-45 : guerra e società nella provincia di Torino*, a cura di Bruno Maida, Blu edizioni, Torino, 2007

N. Adduci, *Gli altri. Fascismo repubblicano e comunità nel Torinese*, Franco Angeli, Milano, 2014, p. 70-71

N. Adduci, B. Berruti, L. Boccalatte, G. Minute, *Che il silenzio non sia silenzio. Memoria civica dei caduti della Resistenza a Torino*, Museo diffuso della Resistenza e Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino, 2015

Fonti archivistiche:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

AST, Fondo riservato Procura presso il Tribunale di Torino, Fascicoli delle archiviazioni, 1943

ASCT, Scheda Anagrafica

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",